

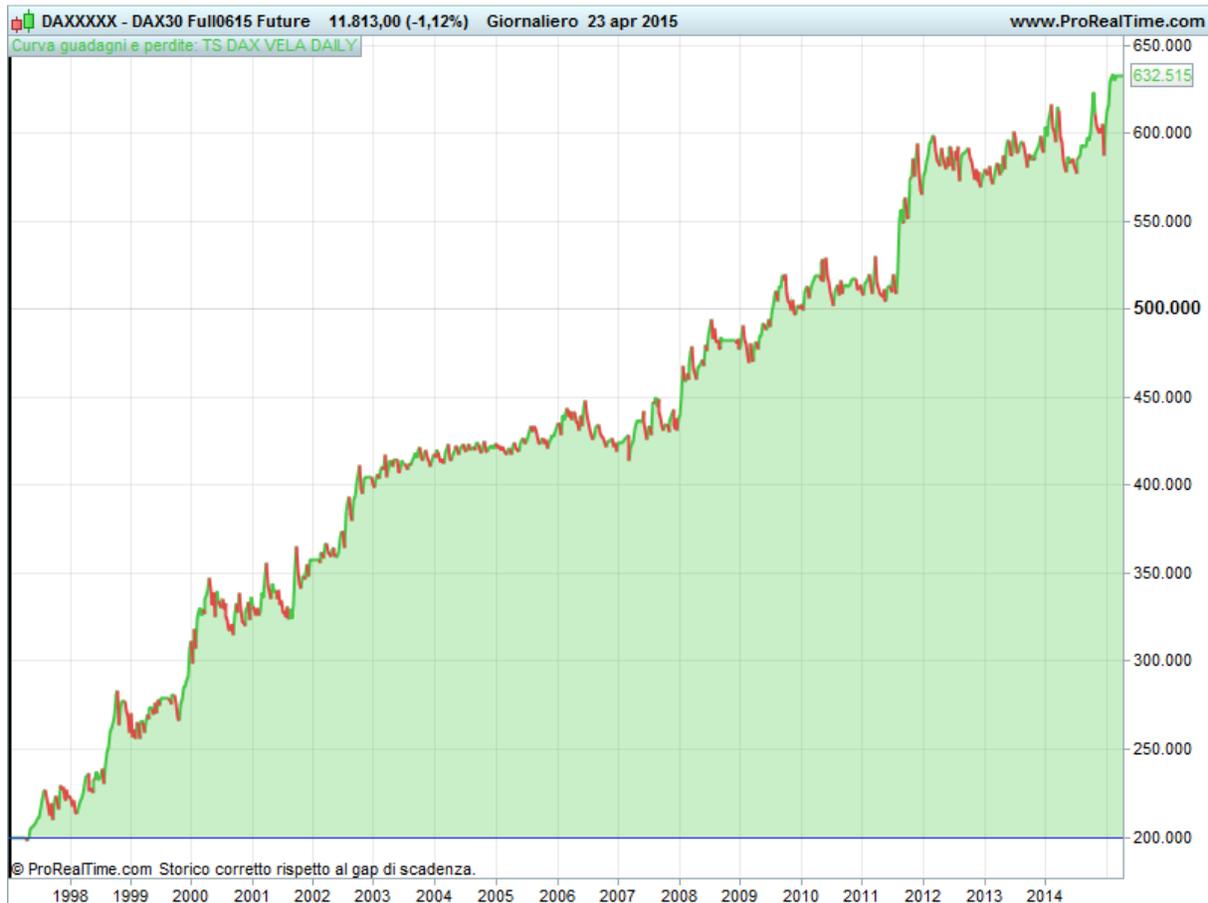
Analisi giornaliera

24.04.2015

TS DAX DAILY SHORT

A piccoli mattoncini il mosaico inizia a prendere forma. Dopo un periodo di lunga inattività, in cui il trading system giornaliero ha riconosciuto il movimento da 11000 a 12200 come bolla da non cavalcare, lo stesso quest'oggi passerà da flat a short. Era da metà dicembre che non vedevamo segnali sell sul mercato tedesco.

Qui di seguito possiamo vedere la dinamica del trading system daily nel corso degli anni.



Ovviamente non si tratta di un trading system utile alla speculazione di breve, ma solo di una bussola in grado di aiutarci nel non perdere le coordinate per seguire il mercato.

Il tutto sta avvenendo a ridosso di quell'obiettivo che da molte settimane avevo indicato, compreso tra 12150/12050. Niente al caso.

Ad oggi non abbiamo segnali conclamati di inversione, ma sarebbe un errore imperdonabile, qualora sottovalutassimo i rischi.

Quello che sembra più chiaro in questo momento è la battuta d'arresto in termini di forza del Dax nei confronti di altri mercati, quali il Cac o il FtseMib.

La cosa interessante è che in questi giorni i mercati hanno zero idee. Gli investitori infatti sembrano avere un orizzonte temporale che non supera le 24 ore.

L'unico catalizzatore che osserviamo è il cross EuroDollaro che guida nel bene o nel male in contrapposizione l'indice Dax e lo Sp500. Ovviamente i mercati si sganceranno prima o dopo da tale dinamica.

Una nota positiva nella giornata di ieri ci è stata data da Michelin, che dopo i risultati se ne è infischiate del mercato chiudendo con una performance di quasi il 7%. In questo caso le scelte ben ponderate hanno pagato.

A dire il vero sono usciti anche i dati su Technip. Anche in questo caso l'accoglienza del mercato non è stata negativa in quanto il rallentamento dei nuovi ordini era pressoché scontato dopo i cali vistosi del petrolio. La società in questione, rispetto alla media del settore sembra destinata a performare meglio.

Sempre nella giornata di ieri ho approfondito un report di un'importante società di gestione a livello internazionale.

Prima di tutto riscontro un forte interesse per l'Europa, soprattutto riguardo al settore farmaceutico e della grande distribuzione, tanto per avere un'idea di dove sia concentrata l'attenzione dei grandi investitori.

La cosa interessante, sempre leggendo il report, è data dalla scarsa rilevanza che viene data su un possibile rialzo dei tassi Fed (previsto tra giugno e settembre).

Vi è infatti la consapevolezza che quand'anche la Fed alzasse i tassi non vi sarebbe uno scenario simile a quello visto tra il 2006 e il 2007 quando Greenspan alzò per 17 volte consecutive.

In ogni caso questo deve far riflettere su quanto gli investitori istituzionali abbiano sottopesato i rischi, confermando la tipica fase nella quale in certi momenti si vede solo il bicchiere mezzo pieno.

Il fattore "imprevisto" pertanto non sembra essere di casa fra i principali addetti ai lavori.

Il grafico del giorno

UNIBAIL



Svalutazione dell'Euro, tassi ancora per molto tempo schiacciati se non addirittura negativi, assenza di alternative di investimento. Sono questi alcuni fattori che giocano molto favorevolmente sul settore immobiliare, in particolare su quello di alta qualità.

Come possiamo vedere dal grafico, il titolo si sta muovendo all'interno di un importante triangolo, che si sta restringendo sempre più tra quota 257 e 249.

Il quadro di lungo è rialzista. La rottura di 249 darebbe luogo a correzioni fino all'area 237/235, mentre sopra 257 il trend riprenderebbe vigore con target di lungo 300.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

CAC 40

PEUGEOT	16,820 (c)	1,10500
VALEO	148,75 (c)	1,09000
RENAULT	93,59 (c)	1,09000
VEOLIA ENVIRON.	19,015 (c)	1,08100
CAP GEMINI	78,73 (c)	1,08000
ALCATEL-LUCENT	3,754 (c)	1,07200
LOREAL	175,00 (c)	1,07000
MICHELIN	102,00 (c)	1,07000
AIRBUS GROUP	65,64 (c)	1,07000
BOUYGUES	38,340 (c)	1,06200
ACCOR	50,15 (c)	1,06000
DANONE	66,79 (c)	1,06000
PERNOD RICARD	116,30 (c)	1,06000
VIVENDI	22,960 (c)	1,06000
ESSILOR INTL.	112,95 (c)	1,06000
SAFRAN	69,11 (c)	1,06000
SOCIETE GENERALE	45,105 (c)	1,05900
CREDIT AGRICOLE	13,695 (c)	1,05800
CARREFOUR	31,480 (c)	1,05000
SANOFI	95,35 (c)	1,05000
BNP PARIBAS ACT.A	58,01 (c)	1,05000
LEGRAND	51,26 (c)	1,05000
GEMALTO	82,56 (c)	1,05000
AXA	23,110 (c)	1,04800
ORANGE	15,350 (c)	1,04500
UNIBAIL-RODAMCO	252,25 (c)	1,04000
VINCI	56,27 (c)	1,04000
SOLVAY	134,60 (c)	1,04000
AIR LIQUIDE	121,10 (c)	1,03000
PUBLICIS GROUPE SA	77,61 (c)	1,03000
TOTAL	48,415 (c)	1,02900
SAINT GOBAIN	40,415 (c)	1,02800
LVMH	159,30 (c)	1,02000
GDF SUEZ	18,920 (c)	1,01200
LAFARGE	65,25 (c)	1,01000
SCHNEIDER ELECTRIC	69,39 (c)	1,01000
TECHNIP	64,60 (c)	1,01000
EDF	22,665 (c)	0,99400
ALSTOM	28,620 (c)	0,99300

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata